

novi matajur  
je na  
facebooku!



# novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro  
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE 33100 Udine  
TASSA RISCOSSA Italy

št. 34 (1782)  
Čedad, sreda, 12. septembra 2012

naš časopis  
tudi na  
spletni strani

www.novimatajur.it



## V nebu luna plava

Društvo Rečan,  
jesen se je začela  
s pesniško besedo

BERI NA STRANI 5



## Terska dolina

Zavarh conclude  
il programma di campi  
di volontariato "I care for"

LEGGI A PAGINA 8

# Špeterska dvojezična šola še naprej rase

Le assemblee alle prese con lo Statuto

## Unioni montane, quale identità?

Sono in gestazione in queste settimane gli statuti delle Unioni montane che prenderanno il posto delle Comunità montane e assorbiranno molte funzioni esercitate finora dai Comuni. Si tratta di un documento importante - come lo è ogni statuto - perchè oltre a prefigurare le funzioni, i compiti amministrativi e le competenze dell'Unione, dovrebbe riflettere l'identità delle comunità che rappresenta. Ciò risponde alla necessità di un dialogo molto stretto tra amministratori ed amministrati, che si prefigura per la verità molto labile visto che la legge regionale, nel nome della semplificazione e della razionalizzazione, introduce un sistema "autoritario" e affida la gestione dell'Unione al suo presidente ed in pratica al direttore.

Sotto questo profilo sarebbe necessario un dibattito profondo sul reale impoverimento democratico prodotto con il nuovo ente, cercando nelle strette maglie

della legge regionale la possibilità di introdurre qualche aspetto migliorativo.

È noto che l'identità di una comunità sta alla base di qualsiasi politica di sviluppo, che deve tenere conto della sua storia, delle tradizioni, delle vocazioni e delle potenzialità, oltre che dei limiti da superare. Altrimenti il progetto rimane vago ed astratto, senza risultati. Come purtroppo si è verificato fin qui. La stesura dello statuto, quindi, non dovrebbe essere solo un adempimento burocratico, ma un'occasione di affermazione di sé e strumento di crescita.

Bene dunque hanno fatto le due organizzazioni di riferimento della minoranza slovena, riconosciute dalla Regione, SKGZ - Unione culturale economica slovena e SSO - Confederazione delle organizzazioni slovene a richiamare l'attenzione degli amministratori e dell'assemblea sulla questione slovena.

segue a pagina 4



Učenci  
prvega  
razreda  
z učiteljico  
Sabino

«Abbiamo la fortuna di vivere in una Regione in cui esiste naturalmente un sistema plurilingue. Diventa quindi importante scoprire la relazione tra la riflessione scientifica che produce l'Università e la pratica quotidiana della lingua». Nelle parole di Cristina Compagno, rettore dell'Ateneo di Udine, il senso del convegno "Plurilinguismo ed educazione", realizzato nell'ambito del progetto transfrontaliero Jezik-Lingua. Il 6 settembre, a Palazzo Antonini ad Udine, si sono confrontati sul tema Vittorio Orioles dell'ateneo udinese, Marko Stabej e Vera Smole dell'Università di Ljubljana e Devan Jagodic, direttore dell'Istituto Sloveno di Ricerca (Slori), moderatore Roberto Dapit.

segue a pagina 3

Due giorni di dibattiti nell'ambito di Jezik\_Lingua

## Il plurilinguismo 'valore aggiunto' per la cultura e la conoscenza

Il rettore  
dell'Ateneo di Udine  
Cristina Compagno  
ed il professor  
Roberto Dapit,  
moderatore della  
prima parte  
del convegno



Una trentina di voci e di volti, intervallate da immagini riprese nelle Valli del Natisono come se chi guardasse se ne stesse dietro un vetro spesso e opaco, e tutto scorresse, dietro il vetro, anche se tutto è fermo, mentre ciò che scorre veramente è il tempo che separa le generazioni. Questo è 'Cronaca perduta', progetto video di Paolo Comuzzi ed Andrea Trangoni

## 'Cronaca perduta', il peso della testimonianza

Il video documentario presentato a S. Pietro

presentato giovedì 6 settembre nella sala consiliare di S. Pietro al Natisono con la proiezione della prima parte.

segue a pagina 4



## Čez(brez)mejni rock koncert odmeval z Matajurja

Skoraj tristo mladih (in manj mladih) iz Benečije, Posočja in Furlanije se je zbralo v petek, 7. septembra, na Livku in uživalo ob živahnem ritmu rock glasbe mladih domačih skupin. Na koncu so bili vsi zadovoljni: publika, glasbeniki, še najbolj pa organizatorji, ki po velikem uspehu prve izvedbe brez(čez)mejnega koncerta "LiwkStock" že razmišljajo, da bi dogodek ponovili tudi naslednje leto.

beri na 6. strani



Na prvem čezmejnem festivalu rock glasbe LiwkStock je nastopilo sedem mladih domačih glasbenih skupin. Med njimi so bili tudi Sons of a Gun

Da sabato scorso non si hanno notizie del giovane

## Slovacco disperso, si cerca sul Matajur

Al momento della chiusura di questo numero, martedì pomeriggio, le squadre del soccorso alpino italiane e slovene sono alla ricerca di un ventiseienne slovacco, Martin Pavlus, di cui non si hanno più notizie da tre giorni.

Il giovane era salito sabato sulla cima del monte Matajur insieme a due amici. Partito da Caporetto, era arrivato sulla sommità della montagna. L'allarme è stato dato sabato 8 alle 20.30. La Polizia di Bovec ha accertato che in giornata tre cittadini slovacchi erano saliti a piedi sulla cima del Matajur partendo da Avša, sopra Livék, dove avevano parcheggiato l'auto. Hanno raggiunto la cima attorno alle 14.15, rimanendovi per un breve periodo, per poi decidersi per il ritorno. Lungo il tragitto, ad un'altezza di circa 1.300 metri, il ragazzo slovacco ora ricercato ha la-

sciato i due compagni decidendo di tornare a valle per un cammino diverso. Al par-

cheggio i due compagni sono però rimasti in attesa sino all'imbrunire, quando

hanno dato l'allarme.

Le ricerche, alle quali hanno da subito collaborato una trentina di persone tra forze dell'ordine e della Protezione civile slovena, sono iniziate immediatamente: sono stati controllati i sentieri verso il Matajur, le mulattiere che portano a baite di cacciatori, il sentiero sino alle malghe. L'azione è proseguita nei tre giorni successivi, durante le ore diurne, senza portare a risultati nonostante sia stato coinvolto anche un elicottero della Polizia slovena. A prestare la propria collaborazione, nelle ultime ore, anche le squadre del Soccorso alpino di Gemona.



Accanto al Comune con un'ordinanza del sindaco coinvolti i cittadini

## Nimis, operazione pulizia del paese

Parola d'ordine manutenzione. L'amministrazione comunale di Nimis ha dato avvio a una sistematica opera di pulizia delle strade del centro e delle frazioni, delle aree cimiteriali e delle porzioni di verde pubblico. "Lo abbiamo fatto - spiega il sindaco Walter Tosolini - anche con il supporto di quattro persone pagate con i voucher, con l'obiettivo di rendere più sicuro, accogliente e bello il paese. È nostra intenzione risanare l'esistente e fare manutenzione, prima di andare a realizzare altri interventi ex-novo. Nell'ottica di una gestione del territorio sostenibile, corretta ed ecologica. Ma è importante che, accanto all'attività del Comune, ci sia quella dei cittadini."

Per questo il sindaco ha emesso un'ordinanza che obbliga proprietari, affittuari, comodatari e usufruttuari di fondi confinanti con strade co-

munali e vicinali, marciapiedi e aree soggette a uso pubblico, di regolare fronde, siepi e il verde in generale, in modo che non sporgano, restringano o danneggino strade, marciapiedi e aree pubbliche.

La comunità è già all'opera perché i tempi definiti dall'ordinanza sono precisi: dal 10 agosto e fino al massimo al 10 settembre. "Dopo si procederà alla verifica e all'eventuale contestazione delle specifiche violazioni - spiega Tosolini -. A eccezione di casi particolari, chi non ottempererà sarà raggiunto da una sanzione. Contestualmente il Comune provvederà a eseguire il lavoro di pulizia e a inviare anche il conto della spesa sostenuta.



Quindi sarà avviata una seconda attività di manutenzione più profonda da parte del Comune per tombini e aree dove il verde si accumula.

### Gocce di storia e di cultura, sabato appendice medievale

'Gocce di storia e di cultura - Kapljice zgodovine in kulture', iniziativa estiva alla quale dà un importante contributo il circolo sloveno Ivan Trinko, avrà una sua appendice sabato 15 settembre, alle 20.30. Nel palazzo Craigher (Costantini), in via IX agosto, si terrà un'iniziativa intitolata 'Vestire, tessere e ricamare nel Friuli patriarcale del Trecento'.

Interverranno Cristina Vescul e Maria Beatrice Bertone, storiche dell'arte, mentre gli 'assaggi' musicali dell'epoca saranno di Elisabetta Boiti (cornamusa e flauto) e di Giacomo Piccinini (tamburo medievale).

## V Slovenia imajo končno potrebno večino za novo referendumsko ureditev?



V Slovenia naj bi končno imeli potrebno večino za spremembo ustavnega zakona o referendumih. Predsednik državnega zbora Gregor Virant je namreč prejšnji teden začel nov krog iskanja politične podpore za spremembo referendumsko ureditve. Po zadnjih podatkih naj bi se s predlaganimi spremembami strinjalo vsaj 60 poslancev, s čimer bi bila zagotovljena ustavna večina. V poslanskem zboru bodo o tem začeli predvidoma razpravljati danes, 12. septembra. Po novem naj bi bil izid referenduma veljaven, če se ga udeleži vsaj 35 odstotkov volilnih upravičencev. Doslej kvorum za veljavnost ljudskega povpraševanja ni bil predviden.

Referendum bo lahko predlagalo 40 tisoč volivcev ali navadna večina v parlamentu. Referendumska vprašanja vsekakor ne bodo dovoljena v primerih zakonov s fiskalnimi posledicami, o naravnih nesrečah in takih, ki se nanašajo na človekove pravice in temeljne svoboščine.

Pri SD nameravajo referendumske spremembe podpreti, če jih bo podprla tudi stranka SDS, ki sestavlja vladno koalicijo.

Pri SDS nameravajo spremembe referendumsko ureditve podpreti. To velja bodisi za ustavo kot za zakon o ljudski iniciativi. Zaenkrat pa se jim zdi 10.000 na upravni enoti overjenih podpisov (namesto sedanjih na ulici zbranih 2.500) za začetek postopka o razpisu referenduma, kot predlaga NSi, previsoko število.

Pri NSi vztrajajo pri

10.000 podpisih. Želijo se namreč izogniti taktičnim političnim blokadam, ki bi zamaknile uveljavitev zakonodaje.

Pri SLS, kjer so pristali na kompromis glede 35-odstotnega kvoruma, čemur so dolgo nasprotovali, se veselijo predloga NSi za zaostrižev pogojev za začetek postopkov za razpis referenduma, predlagajo pa, naj stroka pove svoje mnenje o končni številki.

V opozicijski Pozitivni Sloveniji se z vsebino predloga strinjajo, želeli pa bi, da se nova zakonodaja uveljavi šele leta 2015.

Kako se bo zadeva nadalje razvijala, bo bolj jasno v naslednjih dneh, kot kaže pa bo glede tega vprašanja vendarle mogoče doseči dogovor med vladno večino in opozicijo.

Pri Zvezi svobodnih sindikatov Slovenije pa so že spomlad poudarili, da se s predlaganimi spremembami ne strinjajo. Tako glede vsebinske omejitve kot tudi glede uvedbe 35-odstotnega kvoruma. Po njihovem mnenju bi moral biti kvorum, če se že določa za veljavnost referenduma, določen tudi pri izvolitvi poslancev v DZ.

Od osamosvojitve dalje je bilo v Sloveniji kar 22 referendumov. Od tega jih je slaba polovica presegla 35-odstotno udeležbo. Vsak referendum davkoplačevalce stane približno 4 milijone evrov. Največ referendumov je bilo na temo ustanavljanja in spreminjanja občin, najbolj obiskana referendum pa sta bila vstop Slovenije v EU in v zvezo Nato, kjer je bila udeležba 60,4-odstotna. Najnižja udeležba je bila na posvetovalnem referendumu o določitvi pokrajin, kjer je svoj glas oddalo le 10,98 odstotka volivk in volivcev. Lani so volilni upravičenci v Sloveniji glasovali na šestih referendumih. Za primerjavo naj povemo, da je bilo v Italiji od osamosvojitve Slovenije dalje 48 referendumskih vprašanj, veljavnih pa je bila polovica (kvorum je v Italiji 50-odstoten).

### Gli 'sguardi segreti' di Simaz

'Sguardi segreti nelle Valli del Natisone' è il titolo dell'esposizione di immagini di Dario Simaz ospitate sino al 30 settembre nella sede centrale della Banca di Cividale. La mostra è visitabile durante gli orari di sportello.

## kratke.si

**Il ministro Šušteršič: ci serve circa mezzo miliardo di euro entro il 2012**

Il ministro delle finanze sloveno Janez Šušteršič in un'intervista per il giornale austriaco Die Presse ha dichiarato che la Slovenia ha bisogno di circa cinquecento milioni di euro entro la fine del 2012. Il ministro, in risposta alla domanda se è d'accordo con il premier secondo cui che la Slovenia potrebbe andare in default ad ottobre, ha aggiunto che il paese sta vivendo tempi difficili e che in autunno il governo dovrà approvare riforme molto importanti.

**Il presidente dell'eurogruppo Juncker sostiene Janša**

"La situazione in Slovenia è critica e non c'è più tempo da perdere." Lo ha dichiarato il presidente dell'eurogruppo Jean-Claude Juncker dopo il vertice con il premier sloveno Janez Janša. Juncker è convinto che il governo sloveno stia lavorando nella direzione giusta, ma le riforme, che non sono importanti solo per la Slovenia, ma anche per l'intera eurozona, vanno approvate il prima possibile. Se ciò accadrà, la Slovenia non avrà bisogno di alcun aiuto europeo, sostiene Juncker.

**Indagine Manpower, in Slovenia poche opportunità di lavoro**

Non sono buone le prospettive nell'ultimo quadrimestre del 2012 per chi cerca lavoro in Slovenia. Lo dicono i risultati della ricerca effettuata da Manpower che ha intervistato 621 datori di lavoro. La previsione netta sull'occupazione si attesta al 3%, ma è in calo di sei punti percentuali rispetto al quadrimestre precedente (maggio - agosto). Per quanto riguarda i singoli settori, le opportunità maggiori sono state riscontrate nei settori di fornitura dell'energia elettrica, gas e acqua.

**Da lunedì 10 settembre piena sovranità per il Kosovo**

A quattro anni e mezzo dalla sua dichiarazione d'indipendenza (17 febbraio 2008), il Kosovo può godere della piena sovranità. Lunedì 10 settembre è stato infatti finalmente sciolto l'Isg, il Gruppo d'indirizzo sul Kosovo. La fine della sorveglianza internazionale del Kosovo era stata decisa a luglio a Vienna. Nel Kosovo, che è stato finora riconosciuto da 91 paesi tra cui anche la Slovenia, rimarranno però le forze Kfor della Nato ed i rappresentanti della missione EU Eulex.

**Milan Zver candidato al titolo di deputato europeo dell'anno**

Nella categoria "Cultura ed istruzione" rientra tra i tre favoriti per il riconoscimento che ogni anno viene conferito dalla rivista inglese The Parliament. I vincitori saranno resi noti il 25 settembre. Zver, candidato a presidente sloveno alle prossime elezioni, è stato indicato anche dall'European Agency for Special Needs Education, dall'European Chess Union, dal Platform of European Memory and Conscience e da CEJA - European Council of Young Farmers.

# Plurilinguismo "valore aggiunto" per cultura e conoscenza

A Udine due giornate di dibattiti nell'ambito di Jezik\_Lingua

dalla prima pagina  
Orioles ha analizzato le analogie fra i sistemi linguistici sui due lati del confine. In particolare, riguardo la tutela legislativa delle comunità nazionali - ha osservato il docente dell'Università di Udine - diventa oggi necessario preservare le risorse economiche stabilite dalle normative; il rischio infatti è che con la motivazione della crisi economica si proceda a comprimere i diritti dei diversi gruppi linguistici.

Un attimo di smarrimento tra il pubblico presente in sala quando Orioles ha citato a titolo di esempio la "chiusura" del quotidiano della comunità linguistica slovena Primorski Dnevnik, che invece continua ad uscire regolarmente.

Il graduale e faticoso processo di inclusione del plurilinguismo nel sistema di formazione in Slovenia, è stato al centro della relazione di Marko Stabej. Il monolinguisma - ha spiegato Stabej - è stato a lungo il pensiero dominante nell'ottica della costruzione dell'identità nazionale, soprattutto per quanto concerne la lingua di insegnamento scolastico. Negli ultimi anni, però, anche sotto questo aspetto, è cresciuta la consapevolezza dell'utilità della conoscenza di diversi sistemi linguistici.

Se però la diffusione e il riconoscimento delle comunità italiana e ungherese è stato (perlopiù) rapidamente accettato - così come anche l'insegnamento dell'inglese anche nel ciclo della scuola primaria -, rimangono a tutt'oggi aperte le questioni riguardo il tedesco, il serbo ed il croato.

Si è assistito negli ultimi anni in Slovenia - secondo Vera Smole - anche ad una rivalutazione delle numerose varianti dialettali. Nonostante la percezione diffusa nella popolazione di un indebolimento nella conoscenza delle parlate locali, si moltiplicano le iniziative sui media, nelle scuole e in campo artistico e culturale, volte proprio alla valorizzazione dei molti dialetti sloveni.

Devan Jagodic ha infine illustrato i risultati della re-

cente ricerca condotta sui Friuli Venezia Giulia. L'interesse verso la lingua slovena per adulti in della nazione contermina

(propria anche di una parte consistente della popolazione regionale) è in costante

aumento, soprattutto fra quanti non hanno origini etniche slovene.

Esiste dunque - secondo il direttore dell'Istituto Sloveno di Ricerca (Slovenski raziskovalni inštitut) - la possibilità che in futuro si riconosca nel gruppo linguistico sloveno anche chi è "a priori" appartenente a comunità diverse.

Antonio Banchig

Prednosti večjezičnosti, učenje jezikov, teoretične in praktične potrebe, ki jih nalagajo spremembe v razmerju med jezikom in pričakovani skupnosti govorcev, so bile le nekatere izmed tem, ki so jih obravnavali na zadnjem delu mednarodnega posveta z naslovom "Večjezičnost in izobraževanje. Izkušnje, rezultati in izzivi v prostoru med Italijo in Slovenijo", ki so ga pripravili v okviru evropskega projekta Jezik\_Lingua. Tematike so bile na splošno zelo zanimive, na žalost pa je bila tako prvi kot drugi dan posveta udeležba zelo skromna.

Profesor na videnski in rimski univerzi Cristiano Crescentini je predstavil različne teorie oziroma študije o povezavi med delovanjem možganov in učenjem jezikov oziroma prednostih dvojezičnosti. Jezika se ljudje najlažje naučijo v zgodnjem obdobju (do sedmega ali osmega leta starosti), kasneje pa je za to potrebno več truda, težave pa se pojavljajo predvsem pri osvajanju slovnice in pravilne izgovarjave. Tisti, ki so že od otroških let dvojezični, so z mentalnega vidika veliko bolj fleksibilni in se lažje osredotočijo na ključne točke problemov. Po zadnjih študijah naj bi bili pozitivni učinki dvojezičnosti opazni vse življenje, tako so na primer opazili, da se pri dvojezičnih ljudeh, v primerjavi z enojezičnimi, kasneje pojavijo znaki demence.

Znanstvena koordinatorica projekta Jezik\_Lingua Suzana Pertot je spregovorila o tem, kako se je v zadnjih petnajstih letih spremenila populacija v šolah s slovenskim učnim jezikom in kako ta tip šole doživljajo slovenski oziroma neslovenski starši oziroma kakšna so njihova pričakovanja. Kar zadeva otroke, za katere slovenščina ni materni jezik, so na primer ugotovili, da v glavnem uporabljajo slovenščino le v šoli, kljub temu pa ni opaziti večjih razlik v znanju slovenščine med njimi in sloven-

## Večjezičnost in izobraževanje, značilnosti, potrebe in pričakovanja



skimi otroki. Starši pa vpisujejo svoje otroke v slovenske šole iz različnih razlogov (po vstopu Slovenije v Eu so se pojavili tudi ekonomski).

Slovenski starši sicer pričakujejo, da bo šola njihovim otrokom posredovala jezik in identiteto, neslovenski starši pa šolo s slovenskim učnim jezikom vidijo kot državno dvojezično šolo. Nekateri na primer sploh ne občutijo slovenske prisotnosti v mestnem središču oziroma so prepričani, da se slovenščina uporablja samo v okoliških vaseh. V zadnjih letih pa tudi nekateri slovenski starši iz mesta vpisujejo svoje otroke v šole v okoliških vaseh, češ da je v mestnih šolah preveč otrok iz neslovenskih družin, zaradi česar te niso kos svoji nalogi.

Tudi v sami javnosti so mnenja glede vloge slovenskih šol oziroma etnične spremembe v njihovi populaciji deljena. Marsikdo pa poza-

bi povedati, da bi bilo še zlasti v mestu v slovenskih šolah zelo malo otrok in bi mogoče morali zato nekatere šole tudi zapreti, če se ne bi vanje vpisovali tudi otroci iz neslovenskih družin. Poleg tega pa so se na ta način uveljavile tudi številne nove dejavnosti oziroma storitve (pomoč pri pisanju domačih nalog, projekti, nove raziskave).

Alessandra Burelli z videnske univerze je spregovorila o poučevanju jezikov v večjezičnem okolju, o pripravi oziroma izobraževanju učiteljev in o zaščiti pravice otrok do demokratičnega jezikovnega izobraževanja. Kot primer je Burellijeva navedla tudi dvojezični šolski center v Špetru. Omenila je tudi, kako so v preteklosti na videnski univerzi posvečali posebno pozornost pripravi učiteljev, ki naj bi poučevali jezike okolja, zaradi reorganizacije in manjših sredstev, ki jih imajo na razpolago, pa so morali te dejavnosti močno okrniti.

Marija Bidovec je predstavila svoji izkušnji pri poučevanju slovenščine in slovenske književnosti v Rimu ter v Vidnu in ju med sabo primerjala. Obenem pa je poudarila, da je poučevanje tega predmeta v Italiji zelo težavno zaradi pomanjkanja primerne didaktične materiala (na primer ažuriranih učbenikov za literarno zgodovino) in prevodov književnih del slovenskih avtorjev, čeprav se s tega vidika stanje v zadnjem obdobju izboljšuje.

Roberto Dapit je nato primerjal jezikovno načrtovanje pri slovenščini in furlanščini, ob koncu pa je Vera Smole predstavila prvi zvezek Slovenskega lingvističnega atlasa. (T.G.)

Zgoraj Marko Stabej, Suzana Pertot, Cristiano Crescentini in Alessandra Burelli, levo Vera Smole, Marko Stabej, Marija Bidovec in Roberto Dapit



## brevi.it

Con trentotto anni in parlamento si guadagnano 5,5 milioni di euro

Il senatore dell'Idv Stefano Pedica ha pubblicato su Facebook e Twitter la classifica dei cento parlamentari italiani più longevi ed il costo per ognuno di essi. Ai primi posti tra gli altri Pisanu e La Malfa che siedono nei banchi parlamentari da ben trentotto anni con un guadagno complessivo di 5,5 milioni di euro. A seguire Tassone con 3,8 milioni di euro in 34 anni, mentre Casini e Fini hanno guadagnato 4,6 milioni di euro in trent'anni di carriera parlamentare.

Articolo 18, un referendum per cancellare la riforma Fornero

Il comitato promotore di cui fanno parte Idv, Sel, Rci, i Verdi, Pdc, la Fiom - Cgil ed i giuristi Alleva e Romagnoli ha presentato in Cassazione i quesiti del referendum abrogativo con cui si vuole cancellare le modifiche all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori introdotte con la riforma Fornero e ripristinare i diritti minimi previsti dal contratto nazionale di lavoro, cancellati dal governo Berlusconi l'anno scorso. La raccolta firme inizierà i primi di ottobre.

Legge elettorale, Pdl e Udc avrebbero raggiunto l'intesa

Il Porcellum potrebbe avere le ore contate. Secondo le ultime indiscrezioni il Pdl e l'Udc avrebbero raggiunto l'intesa sul sistema proporzionale, seguendo il modello tedesco, con sbarramento e preferenze. Nella bozza d'accordo sarebbero inclusi anche collegi elettorali ridotti alla Camera e ancora più piccoli al Senato. A quanto sembra questa soluzione troverebbe l'appoggio anche della Lega Nord. Nessun commento dal Pd che punta almeno ad un premio di maggioranza.

Investimenti per la scuola Ocse: Italia fanalino di coda

Secondo la graduatoria dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico il nostro paese, con un misero 9% della spesa pubblica destinato all'istruzione, è 31esimo in classifica, penultimo tra i paesi industrializzati. La media Ocse è del 13%. Stessa posizione anche a proposito degli investimenti in rapporto al Pil (Italia 31esima su 37 paesi) che è pari al 4,9%, mentre la media Ocse è del 6,2%. Bassi gli investimenti, sotto la media Ocse anche i salari degli insegnanti.

Monti: abbiamo aggravato la crisi per avere un risanamento duraturo

«Le nostre decisioni in parte hanno contribuito ad aggravare la congiuntura economica: solo stolto può pensare di riuscire a incidere su un male che dura da decenni senza causare nel breve periodo un aggravamento della situazione»: è quanto ha detto il presidente del Consiglio Mario Monti che ha rivolto anche un appello a imprese e sindacati perchè facciano qualcosa di più in modo diretto e congiunto per favorire l'uscita dalla crisi.

## Vladno omizje za Slovence



Podtajnik Saverio Ruperto na Notranjem ministrstvu

V ponedeljek, 24. septembra, bo na Notranjem ministrstvu v Rimu ustanovno zasedanje permanentnega inštitucionalnega omizja za slovensko manjšino, ki ga je sklical podtajnik Saverio Ruperto.

Omizje, ki je posvečeno pomena značaja, bo poglobljalo problematiko slovenske manjšine in to najprej v okviru izvajanja zaščitnega zakona.

Poleg dveh vladnih predstavnikov in podtajnika Ruperta, ki ga bo vodil, bodo omizje sestavljali še tržaški prefekt, predstavnik dežele Furlanije Julijske krajine, predsednica paritetnega odbora Iole Namor, italijanski predstavnik paritetnega odbora ter predsednika Skgz in Sso Rudi Pavšič in Drago Štoka.

V Nadiških in Terskih dolinah 17. in 18. septembra

## Ministrca Ljudmila Novak pride na obisk v Benečijo

Ministrca za Slovence v zamejstvu in po svetu in podpredsednica slovenske vlade Ljudmila Novak bo prihodnji teden na dvodnevem obisku v Benečiji, kjer se bo srečala s predstavniki slovenskih organizacij in kulturnimi delavci ter s krajevnimi upravitelji, ob tej priložnosti pa si bo ogledala ves teritorij ob meji od Nadiških do Terskih dolin.

Ministrca bo svoj obisk začela v ponedeljek, 17. septembra, v Čedadu, kjer se bo najprej srečala s pokrajinskim odborom Sveta slovenskih organizacij, z vodstvom združenja Blankin in uredništvom Doma, nato pa še s pokrajinskim odborom Slovenske kulturno-gospodarske zveze, s predstavniki kulturnega društva Ivan Trinko in uredništvom Novega Matajurja.

V dopoldanskem času bo ministrca Ljudmila Novak obiskala tudi dvojezično šolsko središče v Špetru. Nato bo šla v občino Dreka, kjer se bo na kosilu srečala s tamkajšnjim županom Zufferlijem. Srečanja se bodo udeležili tudi upravitelji iz Posočja. Nato bo pot nadaljevala do Solarij, se peljala po Kolovratu do pokopališča na Tarčmunu, kjer se bo poklonila mons. Ivanu Trinku.

Na sedežu Gorske skupnosti bo nato sledilo srečanje z začasnim upraviteljem Gorske skupnosti Ter Nediža Brda in župani Nediških in Terskih dolin.

Prvi dan obiska bo mini-



Ministrca za Slovence v zamejstvu in po svetu

strica sklenila v slovenskem kulturnem centru v Špetru, kjer se bo srečala s predstavniki slovenskih kulturnih društev.

V torek, 18. septembra

zjutraj, bo obiskala čedajskega župana Stefana Ballocha, nato bo nadaljevala svojo pot v Terske doline, kjer bo obiskala tako tipansko kot barsko občino.

### Krivicco delno popravili

Po skoraj dveletnem molku oziroma bele prazne strani se je končno na uradni spletni strani dežele Furlanije Julijske krajine ponovno pojavila slovenščina. V tiskovni urad Dežele je bil namreč ponovno umeščen novinar z znanjem slovenskega jezika. Odpuščen je bil januarja lani skupaj s slovensko novinarjo, ki je bila zaposlena v tiskovnem uradu deželne skupščine. Po številnih pritiskih, tudi vsedravnega sindikata novinarjev, se je končno stanje delno popravilo.

### Slovenščina v javni upravi

V petek, 14. septembra, ob 17. uri, bo v dvorani deželne skupščine Tessitori v Trstu predstavitev raziskave o preverjanju izvajanja zaščite slovenske manjšine po 8. členu zakona 38, ki jo je po naročilu Paritetnega inštitucionalnega odbora za vprašanja slovenske manjšine opravil Slovenski raziskovalni inštitut. Kot je znano, gre za pravico pripadnikov slovenske manjšine do rabe slovenščine v odnosih s krajevnimi upravami, sodnimi oblastmi in podjetij za upravljanje javnih storitev.

Le assemblee alle prese con lo statuto

## Unioni montane, quale identità?

segue dalla prima

La richiesta di SKGZ ed SSO, inviata alle assemblee delle future Unioni montane del Natisone, del Torre e della Canal del Ferro - Val Canale, è quella di evidenziare nello statuto l'identità della comunità ed il suo status di minoranza linguistica slovena riconosciuta e protetta (ai sensi delle leggi nazionali 482/99, 38/2001 e della legge regionale 26/2007).

Le due organizzazioni slovene hanno chiesto inoltre di utilizzare nelle indicazioni dei paesi e delle località anche i loro nomi storici in sloveno, di provvedere alla stesura dello statuto del nuovo ente anche in sloveno, oltre che di adottare per le Unioni una denominazione ufficiale anche in sloveno, che valorizzi la tradizione storica e sociale del territorio.

Il richiamo di SKGZ e SSO è stato opportuno anche se non ci troviamo più nella situazione di vent'anni fa, quando tutta la questione si faceva rientrare nell'ambito delle opinioni. Oggi c'è un quadro giuridico articolato che tutti, a cominciare dagli amministratori, sono tenuti a rispettare.

Ma c'è anche una questione di lealtà istituzionale e coerenza. Ci sono infatti diversi finanziamenti derivanti dalle leggi di tutela della minoranza slovena, sia per lo sviluppo del territorio che per la valorizzazione

della lingua (tramite gli sportelli, per esempio) e del dialetto sloveno, di cui tutti i nostri Comuni - senza eccezione alcuna - hanno beneficiato a partire dal 2001.

La "morente" Comunità montana sta addirittura realizzando con quei fondi un centro culturale per la minoranza slovena nella sua stessa sede di S. Pietro al Natisone.

Negare o eludere la presenza slovena, inoltre, in un territorio dove tutte le strade provinciali sono state dotate dalla Provincia della segnaletica bilingue italiana-slovena e dove dal 1984 è operativo il Centro scolastico bilingue di San Pietro al Natisone, ora Istituto comprensivo statale con insegnamento bilingue sloveno-italiano, riconosciuto come scuola statale e frequentato da buona parte della popolazione scolastica delle Valli del Natisone, sarebbe inammissibile, anzi ridicolo.

Ma lo statuto di un ente montano potrebbe /dovrebbe essere anche uno strumento per sottolineare e ribadire i diritti dei cittadini della montagna, per affermare il principio che ogni cittadino di questa regione (e stato) dovrebbe poter beneficiare degli stessi diritti e delle stesse opportunità, senza essere penalizzato dal fatto di trovarsi più o meno distante dalle città e dal capoluogo.

E per conseguire questo obiettivo la politica tutta dovrebbe impegnarsi.

## “Cronaca perduta”, il peso della testimonianza

Il video documentario presentato a S. Pietro al Natisone nell'ambito del FilmVideoMonitor

dalla prima pagina

Il progetto, la cui proiezione è inserita nella rassegna FilmVideoMonitor, è stato voluto dall'Ambito distrettuale del Cividalese, a nome del quale è intervenuta Gabriella Totolo, che nel suo intervento ha sottolineato come quest'opera sia significativa in quanto dimostra che l'attività in campo sociale può aprirsi anche ad ini-

ziative culturali importanti, dando vita a momenti di condivisione della memoria e dell'esperienza di vita degli anziani, altrimenti destinate a perdersi.

A precederla erano stati gli interventi di saluto di Michele Obit a nome del circolo di cultura Ivan Trinko, che ha contribuito all'opera, e dei sindaci di Cividale Stefano Balloch e di S. Pietro al Nati-

sone Tiziano Manzini. Quindi i due autori hanno spiegato come si è sviluppato un lavoro che ha preso spunto dalla lettura di un libro, 'Vite di uomini non illustri' di Giuseppe Pontiggia, e nel quale, hanno detto, "abbiamo dato molto spa-

zio alla persona che racconta, mettendoci in ascolto." I frammenti di cronaca hanno il valore di una testimonianza importante, nella quale risaltano i temi dell'infanzia povera ma dignitosa, delle tradizioni di un tempo, del-

l'emigrazione come imposizione. "La statua del minatore che si trova davanti al municipio di S. Pietro - hanno affermato i due autori davanti ad un pubblico numeroso, composto anche da molti dei protagonisti del filmato - non dice nulla se non sappiamo quale storia legata all'emigrazione all'estero abbia vissuto questa terra."

'Cronaca perduta' è l'esito della prima fase di un progetto più ambizioso, che dovrebbe proseguire con la realizzazione di una docu-fiction, basata su alcuni dei racconti più significativi.

L'appuntamento con la seconda parte di 'Cronaca perduta' è per giovedì 13 settembre alle 21, presso la sala polifunzionale delle scuole elementari di Savogna.

FilmVideoMonitor si concluderà giovedì 27 settembre con la proiezione di 'Avventura', singolare western in pellicola super8 girato 40 anni fa dai ragazzi della scuola media di San Pietro al Natisone, e 'Prostor v tej galaksiji' (Un posto in questa galassia, 2011), film di Alvaro Petricig che sconfina nel trattato filosofico ed indaga il complesso rapporto tra memoria ed immagine.

L'iniziativa è organizzata da circolo di cultura Ivan Trinko, Kinoateljje, Centro studi Nediža e ISK - Istituto per la cultura slovena con la collaborazione dell'Ambito Distrettuale del Cividalese.

Tutte le proiezioni sono a ingresso libero.

A destra Paolo Comuzzi e Andrea Trangoni, sotto alcune delle protagoniste del video



# Rečan, jesen se je začela s pesniško besiedo

V saboto na Liesah s pobudo 'V nebu luna plava'



Dva momenta pesniškega branja, tle z dol Jani Skočir an Davide Tomasetig



'V nebu luna plava' že devetnajst let nam podarja glasbove pesniku an pisatelju, ki pišejo po italijansko, slovensko, furlansko an po laško. Tuole se je zgodilo an v saboto, 8. setembra, v Kovačuovin seniku na Liesah. Takuo se je začela tud jesenska sezona Kulturnega društva Rečan, ki se bo nadaljevala s kulturno jesenjo an s Sejnam beneških pjesmi.

V saboto je Margherita Trusgnach predstavila štir pesnike. Začela je An-

dreina Trusgnach, ki je iz Kozce an že puno liet piše pjesmi v našem slovenskem narečju, pred kratkim pa je objavila suojo parvo pesniško zbirko 'Sanje morejo plut vesoko'.

Natuo je prebrala suoje pjesmi an adno pravco Luisa Gastaldo, ki živi v Buil. V suosjim botaničnem vartu organizava vsako lieto kulturno prireditiv 'Orto-grafie'.

Gost iz bližnje Slovenije je biu Vojko Rutar, učitelj v pokoju, ki živi v Tol-

minu an je izdau dve pesniški zbirki. Zadnji pesnik je biu Goričan Francesco Tomada, med najbolj priznanimi pesniki naše dežele. Ker je manjku furlanski glas, je na koncu Lucia Gazzino prebrala suosj prevod v furlanščino od adne pjesmi za vsakega avtorja.

Za glasbo je pru lepuo poskarbeu EK duo, se prvi Jani Skočir an Davide Tomasetig. Večer je biu posvečen Darku Rutarju, pesniku iz Tolmina, ki nas je pred kratkim zapustu. (m.o.)

## Začel se je glasbeni festival Kogojevi dnevi, v programu tudi koncert v Bardu

Prosvetno društvo Soča Kanal že več kot trideset let pripravlja festival sodobne resne glasbe, ki nosi ime primorskega skladatelja Marija Kogoja.

Festival Kogojevi dnevi je najstarejši slovenski festival sodobne glasbe in eden redkih glasbenih dogodkov na Slovenskem, na katerem izvajajo nova dela domačih ustvarjalcev.

V letošnji izvedbi, ki so jo otvorili v Kanalu ob Soči v četrtek, 6. septembra, bodo posebej obeležili osemdesetletnico letošnjega Prešernovega nagrajenca in dolgoletnega umetniškega vodje festivala, maestra Antona Nanuta, in 85-letnico tržaškega skladatelja in akademika Pavleta Merkuja.

Festival se bo nadaljeval s koncerti pianista Ivana

Skrta, Slovenskega okteta, dueta violinistke Grazie Raimondi in pianista Olafa Johna Laneria, godalnega kvarteta Calypso ter mladinskim koncertom ob pogovoru z Nanutom.

Na prvi oktobrski dan bo mogoče prisluhniti slavnostnemu koncertu ob obletnici Nanuta, ki bo dirigiral Simfoničnemu orkestru RTV Slovenija. Na slavnostnem koncertu ob obletnici Pavla Merkuja bo 16. oktobra nastopil Slovenski komorni zbor, ki ga vodi Martina Batič.

Koncertna prizorišča bodo poleg Kanala tudi v Novi Gorici ter na tej strani državne meje v Trstu, Gorici in Bardu v Benečiji. Tu bo v nedeljo, 14. oktobra, ob 15.00 v cerkvi sv. Jurija koncert Godalnega kvarteta Calisto.

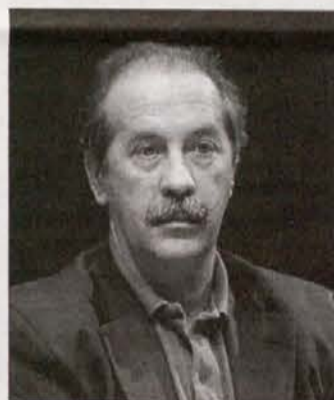
È una delle novità della XIII edizione di Pordenonelegge.it che si terrà da mercoledì 19 a domenica 23 settembre: grazie alla collaborazione da tempo in atto con il Festival letterario sloveno di Vilenica, Pordenonelegge è entrata a far parte del progetto europeo 'Crossroad of European Literature'. Del partenariato fa parte anche il Festival di Galway (Irlanda).

L'attività, che inizia già con l'edizione di quest'anno e comprenderà anche il festival 2013, permetterà di ascoltare, in particolare nei due giorni conclusivi della rassegna pordenonese, alcune delle più interessanti voci del panorama letterario sloveno.

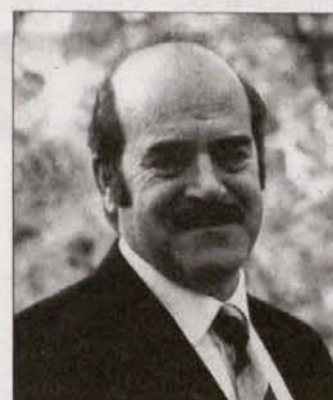
Il primo appuntamento è quello di sabato 22, alle 11, nella sala convegni del Palazzo della Camera di Commercio dove si terrà un workshop sulla traduzione poetica, guidato da Michele Obite e con la partecipazione di Marco Fazzini, che vedrà al lavoro i poeti sloveni Dejan

## Pordenonelegge, nutrita la 'pattuglia' di ospiti sloveni

La rassegna ha avviato una collaborazione con il festival Vilenica



Marko Sosič



Miroslav Košuta

Koban, Miljana Cunta, Tibor Hrs Pandur ed i poeti italiani Roberto Cescon, Giulia Rusconi e Piero Simon Ostan. Il laboratorio, della durata di un'ora e mezza circa, servirà a dar corpo a una pubblicazione, probabilmente in formato ebook, nella quale saranno raccolti i testi e le esperienze dei singoli

poeti.

Nel pomeriggio, alle ore 16.30, nella stessa sala si svolgerà la prima di due conversazioni sul tema della letteratura di frontiera, protagonisti Dušan Šarotar, Marko Sosič, Michele Obite e John Mc Court.

Il secondo incontro, ancora nella sala convegni del

Palazzo della Camera di Commercio, sarà domenica 22 alle 18 con Aleš Šteger, Miroslav Košuta, Michele Obite e William Wall.

Alla stessa ora, ma a Palazzo Gregoris, lo scrittore Marko Sosič presenterà, introdotto da Alessandro Mezzena Lona, il suo romanzo appena uscito nella traduzione in italiano 'Tito, amor mijo'.

I poeti sloveni saranno poi chiamati a leggere i propri versi, tra sabato e domenica, nello spazio 'Alla sera, la poesia... Una maratona di poesia lunga cinque serate'. In questo ambito è prevista per venerdì 21 anche una lettura di Antonella Bukovaz.

Il programma della rassegna è consultabile sul sito pordenonelegge.it

## D'Este a Udine

Si inaugura oggi, mercoledì 12 settembre, alle 18, nella Palazzo Valvason Morpurgo, via Savorgnana 12 a Udine, la mostra dell'illustratrice Alessandra d'Este 'La poesia della natura nell'illustrazione per l'infanzia'. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico sino al 18 novembre (da martedì a domenica dalle 15 alle 18, ingresso libero).

Alessandra d'Este ha collaborato con le associazioni culturali della Benecia illustrando 'Botter petelin' e 'Zimska pravljica'.

## Odšel je Darko Rutar, pesnik in prijatelj Benečanov

Živel je v Tolminu, bil je član in blagajnik kulturnega društva PoBeRe

Darko Rutar, prijatelj iz Tolmina, nas je zapustil. Imel je samo 56 let.

Bil je član in blagajnik kd PoBeRe, poznali smo ga kot pesnika, pa tudi kot video-ustvarjalca in fotografa.

Zadnji video o Nadiži je predstavil lani tudi pri nas v Benečiji.

Bil je človek, ki ni dosti govoril, rad je pisal in razmišljal. Pravi je "vedno sem si želel ostati zvest samemu sebi" in to mu je res uspelo.

Pozdravili smo ga v torek popoldan na pokopališču v Tolminu in tenčas, po njegovi želji, se je oglasila glasba skupine Pink Floyd. Pozdravili smo ga z branjem njegovih pjesmi in z njegovimi besedami.



Ivici, sinu in družini iskrene sožalje članov društva PoBeRe. Margherita Trusgnach

## Bežim... in se vračam

Že celo življenje bežim iz teh grap, iz te doline. A vedno se vračam nazaj. Okusil in zadovoljil sem svetovne skomine. Le kaj mi bo ves blišč, vsa ta navlaka.

Ne potrebujem tega. Ne rabim življenja na visoki nogi. Ko mi je bilo težko sredi puščave, sem se spomnil na našo Sočo. Takoj se mi je povrnil mir v srce. Z novim zagonom sem se spopadel z izzivi. In vedno sem se vrnil med te domače hribe. Prehodil sem jih po dolgem in počez. In vsakič sem bil utrujen kot pes, a vendar srečen. Blaženi mir in vzhičenost sta mi napolnila srce do roba, nobene živčnosti ni bilo več. Občudoval sem vsako malenkost, vsako še tako neugledno rožico, hrošča, ki se je mučil čez kamen. Krivenčasta drevesa, ki vztrajajo v tem krutem svetu, kljubujejo viharjem in trdi zimi. Poletni suši. Mi smo kot ta drevesa. Vztrajamo v teh dolinah in grapah, v majhnih zaselkih, v trdem in skopem življenju.

Pogrešal sem vonj gnoja majhnih domačij, mimo katerih sem hodil. Pogrešal prijaznost ljudi, zadržanih, a ko jih ogovoriš, sproščenih in domačih.(...)

Darko Rutar

Na Livku se je zbralo okuole 300 ljudi

## Čez(brez)mejni koncert v mednarodnem iziku glasbe

Z Matajurja se je deleč naokuole ču rock sedmih domačih bendov

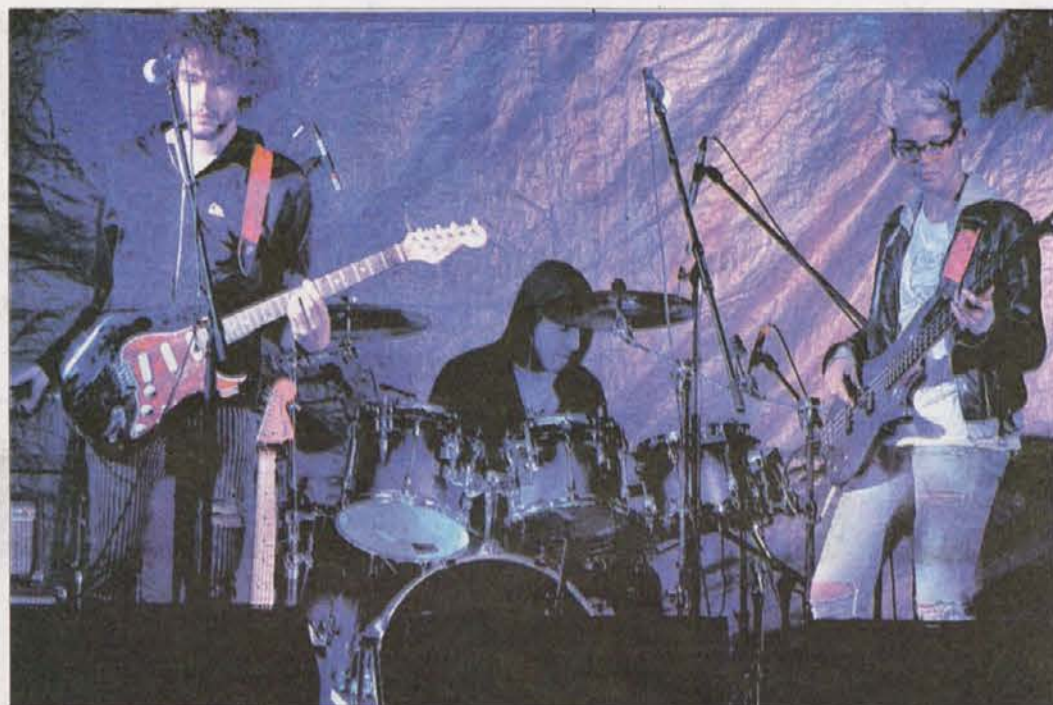
Vič ku sedam ur kvalitetnega rocka, 300 ljudi, mladih an manj mladih iz Posočja, Benečije an tud iz Furlanije, ki so se v čezmejnem (al buojš rečeno brezmejnem) duhu zbral na koncertu LiwkStock, ki so ga organiziral Športno društvo Livek, Slovensko kulturno gospodarska zveza videnske pokrajine, Inštitut za slovensko kulturo, Anpi iz Nediških dolin, Kulturno društvo Rečan s podpuoro Občine Sauodnja.

Organizatorji so se troštal povezat ljudi z obeh strani meje. Zatu so nuca-

li te narbuj star mednarodnen izik, glasbo. Bendi, ki so igral, publika an še posebno organizatorji so bli vsi zadovoljni z rezultatom tele prireditve, ki ji sada lahko diemo "parvi" festival Liwkstock. Ja, zak na Livku ("Liwek" za prebivalce an parjatelje) že mislejo na druge lieto.

V petak vičer (7. septembra) Matajur ni spau, zak z Livka se je deleč naokuole čulo glasbo sedmih skupin, ki so igrale na festivalu. Shape, Sons of a Gun, The Fishkillers, FunkULoveI, BK Evolution, Po-

morac an Evil Kevil so "ugriel" pru vse, ki so kupe z njimi veselo piel an plesal. Vse tuole pru an par kilometru od meje v vasi, ki



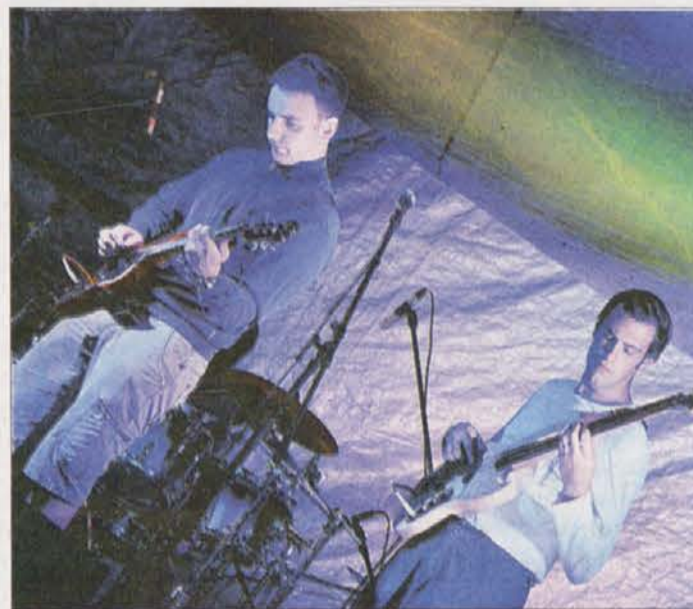
Te mladi skupine Sons of a Gun so ugriel publiko z njihovim frišnim an originalnim punk-rockom

je zatuo tudi simbolična, saj v starih cajtih (pod patriarkatom in Republiko Serenissimo) Livek je biu vključen v posebno autonomijo Benečije.

Vičer so odparli te mladi od benda Shape, ki so predstavili nekaj ne-banalnih cover "zlatih cajtu rocka". Takoj za njim so publiko "ugriel" Sons of a Gun z njihovim frišnim in originalnim punk-rockom.

Potle so bli na varsti Bovčani z melodičnim rockom The fishkillers, ki so zagodli svoje originalne piesmi. Ritem, tehniko an energijo so natuo parnesli na oder FunkULoveI. Bk evolution so pa potegnili v ples z njihovo mešanico slovenskega folka in rocka.

Po pozdravu sauonskega župana Germana Cendoua, je koncert šu napri s kla-



Zgoraj člana skupine Shape, ki je odparla koncert "LiwkStock", na čeparni pa bend The Fishkillers iz Bovca

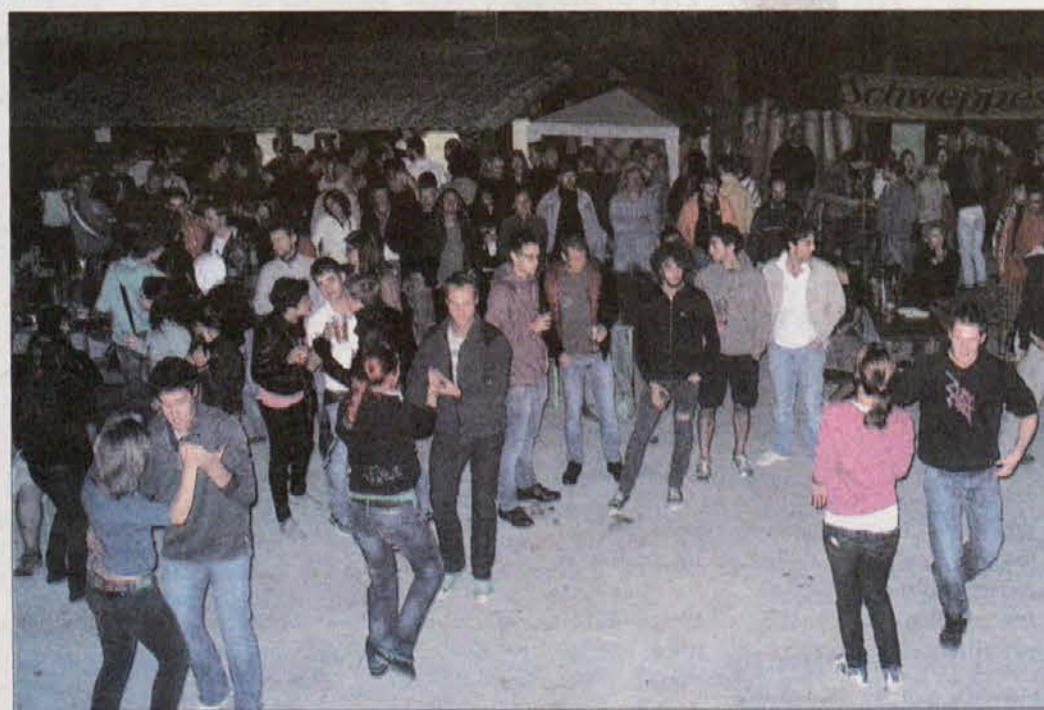
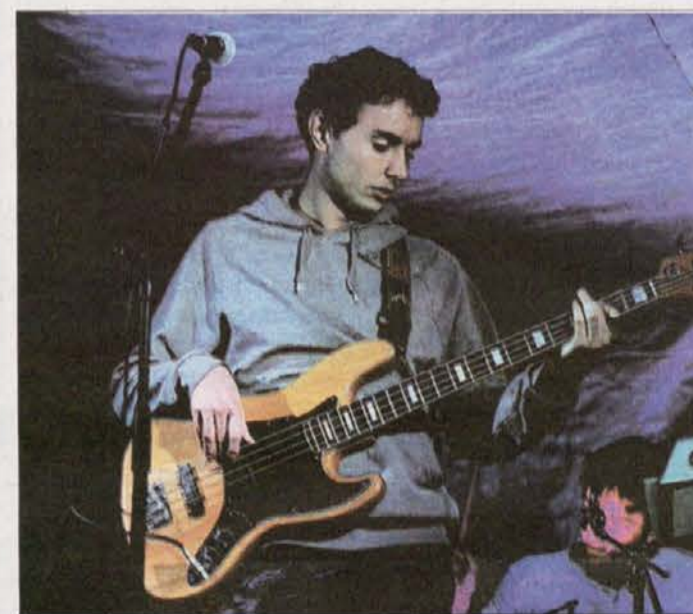


Slike za celo stran sta prispevala Cecilija Blasutig in Marco Rucli



V smeri urinega kazalca Edi Baloh, pevec skupine Pomorac, vsestranski glasbenik Davide Tomasetig, Matteo Monai, basist skupine FunkULoveI iz Čedad, publika na Livku an bend BK Evolution

sičnim in močnim rockom (ki so "igrali" doma) je zaskupine Pomorac, ki je ključla vičer. Sa pa že štiejemo dni, ki odlični obliki. Psihedelična atmosfera benda Evil Kevil 2013.





Letos obiskuje prvi razred dvojezične osnovne šole v Špetru kar štiriindvajset otrok



## Dvojezična šola v Špetru kljub težavam še naprej rase

*Na vseh treh stopnjah zabeležili porast števila učencev*

*s prve strani*  
Dvojezična šola torej še naprej rase, pa čeprav njenim prostorskim težavam še ni videti konca. Kot nam je povedala ravnateljica dvojezičnega večstopenjskega zavoda Živa Gruden, se ni med poletjem v zvezi z obnovo starega sedeža, ki so ga morali marca 2010 iz varnostnih razlogov zapustiti (zgradba namreč ne odgovarja protipotresnim normam), nič premaknilo. Izvršni načrt obnove, ki je po-

treben za to, da lahko občinska uprava objavi razpis, preko katerega bo izbrala izvajalca gradbenih del, naj bi bil nared do konca letošnjega leta. To pa pomeni, da je pravzaprav zelo malo verjetno, da bi lahko bila obnova zaključena pred začetkom

naslednjega šolskega leta, kot so napovedovali pred časom. Skupna vrednost predvidenih stroškov znaša skoraj dva milijona evrov, ki so jih prispevali Gorska skupnost Ter, Nadiža, Brda, Dežela Furlanija Julijska krajina in Medministrski odbor

za gospodarsko načrtovanje. Za gradbena dela, ki bodo predmet razpisa, pa naj bi potrošili 1.578.000 evrov.

Kar zadevačasne prostore, v katerih deluje dvojezična šola, pa so se razmere vendarle rahlo izboljšale.

Nižja srednja šola naj bi imela na sedežu gorske skupnosti na razpolago celotno pritličje, tako da bi lahko letos imeli na razpolago tudi večnamensko učilnico. Selitve oziroma sobivanja z dijaki italijanske nižje srednje šole pa trenutno ni na vi-

diku, saj tam potrebnih prilagoditvenih del niso še opravili. Na dvojezični šoli pa morajo še podpisati dokončno konvencijo z zavodom Pavla Diakona za uporabo prostorov dijaškega doma v Špetru, kjer letos ni dijakov, saj so vsi v Čedadu. Kar zadeva pouk telovadbe, pa se bosta dva razreda dvojezične šole morala voziti v Podutano, ostali pa bodo imeli na razpolago telovadnico in zunanje igrišče v Špetru.



Nekaj posnetkov malčkov iz vrtca in prvošolčkov iz osnovne šole



## REZIJA/RESIA

Il circolo culturale resiano "Rozajanski Dum", su richiesta del circolo stesso, ha avuto lunedì 6 agosto un incontro con il sindaco di Resia Sergio Chinese.

Tema del faccia a faccia il centro culturale "Rozajanska kulturna hiša". In particolare, come si legge in una nota stampa del Rozajanski Dum, sono state chieste al sindaco delucidazioni in merito a quanto riportato durante l'assemblea straordinaria del Gruppo Folkloristico "Val Resia", svoltasi il 1. agosto, su questo argomento. Ovvero relativamente al fatto che - a detta del sindaco di Resia -, il Gruppo Folkloristico avrebbe subaffittato al circolo "Rozajanski Dum" il Centro culturale e che ciò sia motivo di cattiva gestione del Centro da parte del gruppo stesso.

"Il sindaco Chinese du-

## La gestione sia affidata al Gruppo folkloristico

### Lo chiede il circolo Rozajanski Dum al sindaco

rante l'incontro ha spiegato tale affermazione, informandoci di aver ricevuto delle missive secondo le quali al Centro culturale ci sarebbe anche la redazione del periodico del circolo, "Naš Glas - La nostra voce" poiché all'interno dello stesso, nello spazio dedicato alle informazioni sulla testata, appare la dicitura "Redazione: Circolo Culturale Resiano Rozajanski Dum Via Varcota, 1 33010 Resia".

Al sindaco è stato spiegato - prosegue il comunicato stampa - che "ovviamente la

redazione del nostro giornale non ha mai avuto sede presso il Centro culturale e che tale indicazione è pura informazione al lettore che volesse comunicare con la testata. L'indirizzo riportato, in altre parole, è quello della sede legale del circolo, che comunemente viene usato per la corrispondenza. La sede legale del Rozajanski Dum, d'altra parte, si trova presso il Centro culturale dalla sua fondazione avvenuta nel 1983, con l'accordo dell'allora amministrazione comunale".

In merito alla sede legale è stato più volte sottolineato che in questi quasi 30 anni di attività il centro è stato utilizzato da parte del circolo senza problemi e che nessuna amministrazione comunale ha mai avuto da ridire. Anzi, tutte le amministrazioni hanno sostenuto economicamente l'attività del sodalizio. Gli eventi organizzati dal circolo al centro culturale in questi ultimi anni, poi, sono stati preventivamente resi noti al sindaco senza ricevere alcuna contrarietà, si legge nella nota firmata dalla



presidente Luigia Negro, che continua: "Infine è stata espressa al sindaco la posizione del nostro circolo in merito alla gestione del Centro culturale. Si ritiene che la stessa vada affidata al Grup-

po Folkloristico "Val Resia" così come è sempre stato anche perché è grazie allo stesso se a Resia disponiamo di questo bel Centro culturale, non realizzato dal Comune ma donato."

## TERSKA DOLINA/VAL TORRE

## I care for... Terska dolina

### Concluso il programma di campi di volontariato a Zavarh



"I care for..." espressione inglese che significa "mi prendo cura di..." è il nome di un programma di campi di volontariato internazionali or-

ganizzati dall'associazione onlus "AdriaticGreenNet" e dal club Unesco Udine.

Tali campi offrono giorni intensi di attività, eventi, in-

contri in luoghi straordinari per le valenze culturali e ambientali che custodiscono e che hanno un valore rappresentativo della comune cultura europea.

Dopo la prima edizione realizzata nel 2011 a Počitelj, in Bosnia, il programma 2012 ha previsto quattro diversi campi che si sono tenuti a Drežnik Grad in Croazia, di nuovo a Počitelj, quindi a Bač in Serbia ed infine a Zavarh, in Benečija. Tali campi prevedevano momenti di conoscenza del territorio, eventi pubblici di approfondimento e dibattito sul ruolo della cultura nello sviluppo sostenibile dei territori rurali, incontri per conoscere le real-

tà associative locali e, quindi, azioni di sostegno ai cittadini per la manutenzione dell'ambiente e del verde pubblico.

Il progetto si autofinanzia: ciascun volontario, per partecipare, ha infatti versato una quota di 250 euro per le spese di vitto e alloggio. Gli enti ed associazioni locali hanno poi collaborato in vario modo all'iniziativa. Per esempio, mettendo a disposizione i locali per il soggiorno dei partecipanti ovvero intervenendo alle attività culturali o di cura del territorio promosse dall'associazione.

Zavarh ha dato ospitalità ai volontari dal 27 agosto al 4 settembre. Gli ospiti provenienti da Friuli, Croazia, Bosnia e Serbia hanno alloggiato nei locali della ex scuola elementare e l'organizzazione del campo è stata cu-

rata da Corrado Altran e Slavica Mendeliski. Nel corso della settimana i partecipanti si sono impegnati in attività di pulizia dell'area delle grotte e di bonifica di una vecchia discarica nei pressi di Useunt. Hanno poi avuto modo di conoscere l'ambiente naturale nonché le origini, la storia, la cultura, la lingua, le tradizioni della comunità della Terska dolina grazie ad un incontro tenutosi nella foresteria del Parco naturale Prealpi Giulie a Pian dei Ci-

clamini.

Gli organizzatori dell'iniziativa si sono detti soddisfatti per la buona riuscita del progetto e fanno già sapere che intendono ripetere l'esperienza il prossimo anno anche a Zavarh. I promotori vorrebbero addirittura creare un centro operativo stabile nel paese delle grotte in modo da sfruttare nel corso di tutto l'anno gli spazi offerti dalla ex scuola elementare ed aumentare l'offerta culturale in valle. (I.C.)

## REZIJA/RESIA

W sabōto 1 din satembarja so paršle gorē na Solbico nas nalēst jūdi z Pliskovice, ka to jē na mala vās tu-w kumōno od Sežane. Dvi lēti nazēd ni so bili invidali naš folklore, noše brusarje ano naš čirkolo "Rozajanski Dum" za to fjēšto, ka ni majo tu-w jisine. Litus ni so paršle une za nan pokazat izdē w Reziiji njuh müžiko, ples anu pa da ka ni radē jijo.

Pojūtrē somo jin pokazali te lipe rēči, ka mamo izdē w Reziiji: muzeo ti tu-w Bili, cirkuw ta-na Ravanci, naš Parko. Somo jin pokazali Solbico ano muzeo od brusarja. Jē bil pa Ğwen Ōjskin ka an jē jin popravil, da kaku to jē bilu ko un jē se nawūčil brūsit ta-par njaga uče.

Po obēdu ka an bil ta-par alpinēn mi somo jin pokazali naš ples anu une njuh, so se lajale poezije po njuh ano po nās anu nejzād mi somo jin dali pokūšāt čalcune, ka jē löpu paračala Elisabetta Toslinawa wkop ziz Conchetto z Černega Worha anu une so nan dali pokūšāt joto ano štrukli. To jē bilu löpu anu vēsalu. Somo zapēli, zaplesali anu somo löpu pragnali wkop pōpuldne.

## Scambio culturale con il circolo Pliska di Pliskovica

Sabato 1 settembre, nell'ambito della prima edizione della festa "La nostra terra/Naša zēmjā" organizzata dall'associazione Vivistolizza, si è svolto anche lo scambio culturale con la comunità di Pliskovica.

A Pliskovica, due anni fa, erano stati invitati il Gruppo Folkloristico "Val Resia", gli arrotini insieme al circolo "Rozajanski Dum" che provide all'allestimento di una

mostra fotografica. La visita del gruppo di Pliskovica, organizzati nel locale circolo ricreativo e di sviluppo "Pliska", ha avuto inizio in mattinata con la visita alla raccolta etnografica di San Giorgio, seguita da quella alla chiesa madre di Resia a Prato. Da parte della Pro Loco locale è stato distribuito materiale riguardante la valle ed il parco delle Prealpi Giulie.

Nel pomeriggio presso la

baita alpina, a Stolvizza/Solbica, è seguito lo scambio culturale con l'esibizione del Gruppo Folkloristico "Val Resia" e del gruppo "Kraški šopek", intervallata dalla lettura di poesie a cura di Silvana Paletti, Aldo Žerjal, Magdalena Svetina Terčon, David Terčon e Brigita Grmek. A coronamento vi è stato anche lo scambio culinario: la jota e gli struki, sapientemente preparati dalle cuoche del Carso, con le čalcune preparate da Elisabetta Di Lenardo con la preziosa collaborazione di Concetta da Černivarh (Montefosca). L'evento si è svolto in

un sereno clima festoso e familiare che ha avuto come sottofondo le allegre note delle fisarmoniche carsoline e resiane.

Una giornata piacevole e festosa che ha lasciato in tutti un bel ricordo. (LN)



## DOLINE/DULINE FLASH

### Riprendono a Bardo/Lusevera i corsi di musica della Glasbena matica

È previsto per martedì 18 settembre, alle ore 18.00, presso il Museo etnografico di Lusevera/Bardo un primo incontro organizzativo per stabilire giornate ed orari dei corsi di chitarra, pianoforte e fisarmonica diatonica che lì si terranno fino a giugno 2013. L'incontro è aperto a tutti gli interessati che vogliono imparare a suonare uno di questi strumenti o che desiderano perfezionare la propria tecnica. Per maggiori informazioni contattare l'ufficio della Glasbena matica al numero 0432727332.



### Barski oktet na drugem programu RTV Slovenija

V nedeljo, 30. septembra, ob 11.00 si bo mogoče na drugem programu RTV Slovenija ogledati posnetek uspešnega nastopa Barskega okteta na letošnjem Festivalu oktetov v Kranju.

### Dal 15 settembre al 13 ottobre a Villa Moretti la 32. Stagione concertistica tarcentina

Giunge alla 32ª edizione la prestigiosa Stagione concertistica, promossa dalla Città di Tarcento in collaudata collaborazione con l'Associazione Musicale Tarcentina e con il sostegno della Fondazione Crup. La manifestazione, a ingresso libero, si svolgerà dal 15 settembre al 13 ottobre a Villa Moretti.



# Guštin Baštjanu nas je zapustu

Glih na dan Rožince je biu v kraju Noble Park v Avstraliji pogreb adnega našega moža, ki je v tistim kraju umaru potle, ki je dol preživeu malomanj vso življenje.

Se je klicu Agostino Postregna, Guštin Baštjanu iz Podsriednjega. Učaku je 85 liet.

Je imeu samuo šest liet, kar mama ga je pejala v Francijo, kjer je dielu njega tata. Kako lieto potle tata je huduo zboleu an vsa družina se je muorla varnit damu. Guštin je imeu danajst liet an je že muoru pomagat družini dielat v gruntu an v hlieve. Pa nie bluo zadost za preživiet vso družino, takuo Guštin se je pobrau an šu dielat v Avstralijo. Imeu je 24 liet.

Parvo rieč se je muoru navast novo špraho, takuo na koncu jih je znu štier: sloviensko, ki so ga guoril tam doma, francuosko, ki se ga je biu navadu v Franciji, italjansko, v šuoli kar se je varnu iz Francije an na koncu še po angleško, da se bo previdu v novem življenju v Avstraliji. Dol je Guštin Baštjanu dielu vsega: začeu je ku pastir za uce, potle je čedu aeroplane na aeroporte, od tu je šu mandrat trene, potle v fabriko, kjer so dielal farbe, potle še mandrat trame an avtobuse.

Kar je imeu cajt je pomagau adni beneški družini, ki je dol redila kakuoša, Kar je začeu lepou služit je

parklicu dol družino, ki je bla ostala v Podsriednjem: brate Giuliana an Damiana, mamu an tata. Začel so sami redit kakuoša an tela je bla njih sreča. Grede, si je biu Guštin ustvaru tudi družino z ženo Almo, ki je iz Skrutovega.

Muormo reč, de Guštin je imeu bistro glavo se navast tarkaj mištierju an jih vse lepou an modro vepejat. Taki so bli an so naš ljudje: dobre glavice, ki za dokazat ki dost vajajo so muorli iti po sviete.

Guštin an vsa njega družina so bli ostal nimar zlo navezani na rojstne kraje, an vsaki krat ki je mu, je skoču gor za pogledat, kakuo stoje žlah-ta, vasnjani an parjateljji.

Seda je zapustu tel sviet an v mieru bo počivu v tisti zemlji, ki mu je dala parložnost za živiet an lepou zredit njega družino.

Zbuogam, Guštin, an v mieru počivajte deleč tle od duoma, ki ste ga nimar imeu ta par sarce.



Guštin Baštjanu z oblieko od "Tranway board" v miestu Melbourne v Avstraliji. Slika je na bukvah "Po poteh sveta - Sulle strade del mondo" od Zveze "Slovenci po svetu"



## Festa per i 90 di mamma, nonna e bisnonna Tecla!

"Quanta dolcezza e forza mi dà la mia bisnonna Tecla quando mi tiene così, vicino a se. È una bella bisnonna che ha appena com-

piuto 90 anni. Era lo scorso 15 agosto e quel giorno abbiamo fatto una festa tutta per lei, per dirle grazie di tutto quello che ha fatto

e fa per noi, per tutto l'amore che ci da. Eravamo in tanti: le figlie, i generi, nipoti e pronipoti. Sarò molto contenta se pubblicherete queste fotografie, e anche lei lo sarà. A me piacciono tutte, ma in modo particolare quella dove c'è la quarta generazione della famiglia: la mia bisnonna Tecla, che di cognome fa Specogna ed è nativa di Reant di Torreato (ora vive a Togliano), la mia nonna Elide Specogna, che vive a Premariacco, la mia mamma, che si chiama Daniela Miotti e vive a Cividale e, infine, io. Mi chiamo Noemi Gognach. E guai se non dico chi è mio papà! Si chiama Valentino, ed è della famiglia Pačejkina di Matajur. Quindi, vivo si a Cividale, ma sono anche delle Valli del Natisone, e soprattutto di Matajur, dove vado appena posso, perchè anche su ci sono i nonni, zii, cugini....

A bisnonna Tecla ancora tanti, tanti auguri da tutti noi; e un bacione da parte mia a tutti quelli che mi vogliono bene.

Noemi"



## So šli gledat, kje je živeu svet Frančišek

Lieška fara je šla na pot tri dni odkrivat kraje Assisi an Spoleto

"An dan kupe more bit an zadost, pa je lieuš, če gremo proč kak dan vič," so pošudieral v lieški fari, še posebno potle, ki so se dobro imiel lan, kar so šli v Medjugorje.

Takuo an lietos se jih je zbrala puna koriera za iti tri dni, od četartka 16. do sabote 18. vošta, v Assisi. Od blizu so vidli, kjer je preživeu an part svojega življenja svet Frančišek, pa tudi miesta Assisi an Spoleto.

So nam jal, de tel izlet, tela gita, je bla med narlieušimi, ki so jih nardil v lieški fari an že seda se napravjajo za iti druge lieto vsi kupe kam drugam. Pruzapru vič ku kajšan se trošta se varnit v Medjugorje, an magar po pot iti odkrivat an druge lepe kraje atu blizu..



Imiel so cajt za lepou pregledat Assisi an Spoleto, pa tudi se oddahnit nomalo an se veselit sladoleda (gelato)



Še an par fotografiji, ki jih je naredu Oddo Lesizza iz Obuorče, ki nam kažejo, kakuo je bluo lepou na Solarjeh v nediejo, 19. vošta, kar so posiekli an nardil kopo

Si è concluso sabato 8 settembre il 15. Torneo Over 40 di Cosizza

## I calciatori di Grimacco castigano Togliano dopo i calci di rigore

Livek/Luicco con il 1. posto nella Fascia B viene promosso nella categoria superiore



Con le vittorie delle squadre di Grimacco nella Fascia A e di Livek/Luicco nella Fascia B si è concluso a Cosizza sabato 8 settembre, il 15° torneo di calcetto Over 40 delle frazioni delle Valli.

Nella precedente fase eliminatória il Grimacco ha superato in semifinale il Merso di Sopra, mentre la squadra di Togliano si è imposta sul Vernasso per 2:0. Nella Fascia B gli sloveni di Luicco hanno superato Mersino

3:0, mentre Oborza ha avuto ragione su Azzida.

Grazie a questi risultati si sono giocate le seguenti gare di finale, disputate alla

Sopra la squadra di Grimacco che ha vinto il Torneo Over 40 di Cosizza di San Leonardo, a destra il Togliano, classificatosi quest'anno al secondo posto

presenza di un caloroso e folto pubblico.

**Togliano - Grimacco 1:1 (5:6 d.c.r.)**

Togliano: Graziano Monutti, Roberto Montanino, Alessio Meroi, Loris Spelat, Massimiliano Brunetta, Stefano Cadalino, Liviano Codarin, Fabiano Sabbadini, Lionello Fantini.

Grimacco: Stefano Zufferli, Marco Marinig, Luigi Chiabai, Antonio Primosis, Gianni Trusgnach, Roberto

Marinig, Rocco Giuzio, Ivan Blasutto.

Marcatori: :10' Ivan Blasutto; nella ripresa al 8' Loris Spelat.

Si è decisa ai calci di rigore la 15ª edizione del torneo Over 40 di Cosizza a conclusione di una gara equilibrata che ha visto sbloccare il risultato al 10' quasi allo scadere del primo tempo, per merito di Ivan Balutto che ha portato in vantaggio il Grimacco. Pron-ta la reazione del Togliano



I calciatori di Luicco si sono imposti nella Fascia B del torneo

che, con il suo bomber Spelat, ha riportato le due compagini in parità. I successivi tempi supplementari non hanno prodotto cambiamenti così si è passati ai calci di rigore. Più precisi i calciatori di Grimacco che hanno fatto cinque centri su sei tiri, mentre gli avversari hanno fallito due centri.

**Oborza - Luicco 0:1**

Oborza: Cristian Foschiani, Andrea Paravan, Sandro Codromaz, Giovanni Nigro, Daniele Tabacco, Luca Di Lena, Paolo Minati, Francisco Cantoni.

Luicco: Dante Volarič, Sandi Grosar, Pio Chiabai, Eugen Marcola, Danilo Perse, Luka Soudat, Bruno Grosar, Oton Zabreszsch, Mari-

ko Mičlavic, Marko Faletic. Marcatore: Marko Faletic.

La formazione di Luicco si è imposta di misura sull'Oborza grazie alla rete siglata nel primo tempo da Marko Faletic. La squadra slovena con il successo si è qualificata per la promozione in Fascia A.

Sono stati premiati nei rispettivi gruppi i migliori portieri risultati Zufferli (Grimacco) e Foschiani (Oborza); i migliori giocatori Blasutto (Grimacco); i migliori bomber Spelat (Togliano) e Faletic (Luicco).

Perfetta l'organizzazione della manifestazione curata da Remigio Cernotta e dai suoi collaboratori.

Paolo Caffi

## I Pulcini dell'Audace fanno il bis al Memorial "Andrea, Corrado, Gianni"

Il memorial 'Andrea, Corrado, Gianni', riservato alla categoria Pulcini, ha visto il successo dell'Audace di mister Luca Pecchia che ha superato la Torreeanese e



I Pulcini dell'Audace con il trofeo conquistato

poi in finale il Moimacco con le reti messe a segno da Chiuch e Bledig. In precedenza la Valnatisone era stata superata dalla Torreeanese. A conclusione della manifestazione dedicata a Lauretig, Buonasera e Carer, l'organizzazione ha consegnato alle signore Teresa Tomasetig e Valentina Borghese un omaggio floreale. La signora Valentina ha voluto donare un paio di guanti al miglior portiere del memorial. Gli organizzatori, vista la difficoltà per la bravura dimostrata dai quattro ragazzini che hanno difeso con impegno la loro porta, ha pensato giustamente di estrarre a sorte il vincitore. I guanti sono stati così consegnati a Daniele Ronco, portiere della Torreeanese.

## La Valnatisone inizia con il piede sbagliato

Conclusa mercoledì 5 settembre la Coppa Italia con il successo 3:2 ottenuto sul campo della Virtus Corno grazie alla doppietta realizzata da Pisu e dal gol di Capizzi, la Valnatisone ha iniziato il campionato di Promozione a Križ - S. Croce ospitata dal Vesna.

La squadra valligiana, guidata da Flavio Chiacig, è scesa in campo nella seguente formazione: Tion, Giovanni Snidaro, Cumer, Clapiz, Pellizzari, Cendou, Bacchetti, Campolunghi (10' Zabrieszsch), Pisu (5' Capizzi), Amabile, Oviszsch. Dopo solo 5' la Valnatisone ha dovuto fare a meno di Pisu, infortunatosi e, 5 minu-

ti più tardi, è toccato anche a Campolunghi lasciare il campo. Al 25' i padroni di casa sono passati a condurre con Cano che, su azione d'angolo, ha segnato di testa. Domenica prossima a San Pietro la Valnatisone affronterà il Caporriacco.

Proseguono la loro preparazione gli Juniores della Valnatisone che esordiranno sabato 22 a Tolmezzo.

Il Real Pulfero giocherà sabato 22, alle ore 15.30, a Podpolizza la gara eliminatória di andata della Coppa Regione contro il Pieris. La partita di ritorno si giocherà il sabato successivo.

Tra il 7 ed il 9 settembre tre giorni di sport nelle Valli del Natisone

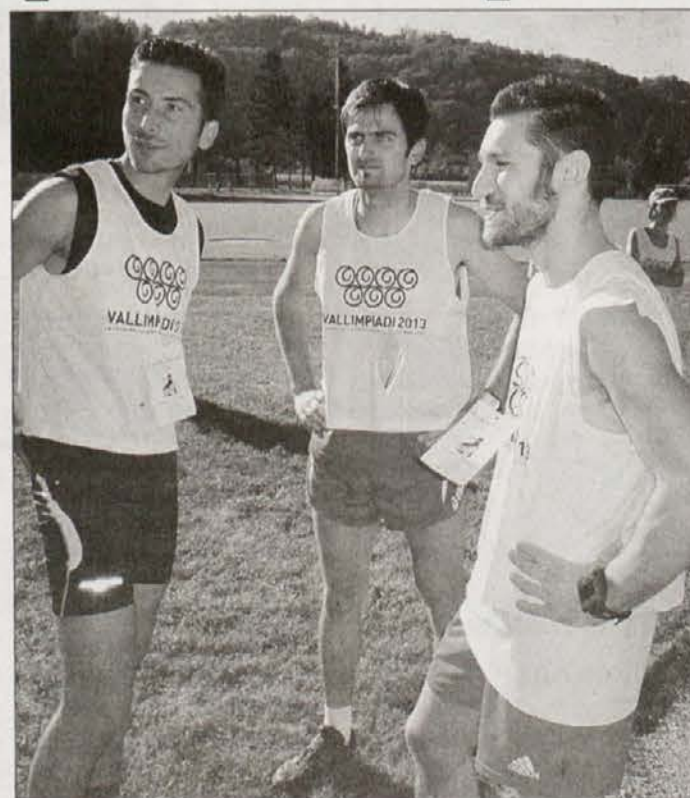
## Soddisfazione per le prime Vallimpiadi

Si sono svolte lo scorso fine settimana, tra il 7 ed il 9 settembre, le prime Vallimpiadi, manifestazione turistico-sportiva delle Valli del Natisone.

Ad inaugurare l'evento,

venerdì 7 settembre, un convegno e l'incontro con il calciatore dell'Udinese Domingos Williams accompagnato da una delegazione tecnica del team friulano.

Sabato e domenica il clou della manifestazione con le



gare di podismo e ciclismo.

Alla fine grande soddisfazione per gli organizzatori ed i collaboratori delle associazioni locali che hanno contribuito alla buona riuscita degli eventi.

E per la prossima edizione si pensa in grande: tre fine settimana tra luglio e settembre all'insegna di sport, turismo, solidarietà e beneficenza.

Sabato 8 settembre è andata in scena, nell'ambito della Vallimpiadi, la 'Su e ju pa Sclavania' che ha visto la partecipazione di venticinque podisti. Successivamente alle ore 9 è partita la 30 km, con una trentina di appassionati, ed alle 10 una trentina di marciatori. Tra i protagonisti della 30 km anche Luca Nassinvera, Mattia Cendou e Federico Chiabai

Puno liet so jih runal an predajal dol par Muoste

# Gubance od Giuditte jih ušafata v Ažli

Ma... kam so šle gubance od Giuditte Terese, ki so ble go par Muoste? Na stuojta se bat, se nieso zgubile! Jih ušafata v Ažli, na križišču, kjer se pot arzparti na tri kraje: adna peje dol po vasi, druga v Špietar an ta trecja pa pruot sauonjski dolini (via Algida, 43).

Sevieda, kriza partiska an na gubance, takuo adno lieto od tega Silvana Chiabai an nje mož Giovanni Cattaneo sta se bla diela kupe z no firmo iz San Daniele, ki runa per-

šute. Parielo je, de bo šlo na buojš, de diet kupe moči bo pomagalo adnemu an te drugemu. Pa na žalost takuo je šlo, de Silvana an Giovanni sta pobrala šila an kopita an šla v Ažlo. Prestor je buj majhan, pa gubance bojo glih takuo dobre. Jih na bojo runal na taužinte, ku kar so jih pošijal po celim sviete. Jih pa bojo dielal, ku tan doma an bojo ku nimar zlo dobre, bo le napri "naša" gubanca.

Silvana an Giovanni, Buog vam



di srečo, saj sta se jo zaslužila! 19.30, tu nediejo od 9.00 do 12.30 an od 15.00 do 19.30 - tel. 0432 727681). (Butiga je odparta od torca do sabote od 8.00 do 12.30 an od 15. do



Ku mož je paršu od diela, njega žena mu je jala:

- Oh, muoj dragi, ti muorem poviedat adno lepo novico. Donas naš otrok je spreguoriu to parvo besiedo: tata!

- Tuole je zaries čudovitno! An kje se je zgodilo?

- Tu živalskem vartu (zoo), kadar je zagledu adnega muša!

Adna gospa nomalo par lieth pa šele zadost liepa, je jala možu:

- Muoj dragi seda, ki sma se preselila v telo novo hišo, muoremo luošt zavesice (tendine) na okna od kopalnice (bagno), čene tisti navredič nas me bojo lahko videli, kadar se bom naga umivala.

- Oh, na stuoj bit zaskarbena - ji je hitro odguoriu mož - saj potem, ki te bojo videli ankrat, obiešejo oni zavesice na njih okna!

An bogataž iz arabskih emiratu se je biu zaljuba tu adno lepo an mlado beneško čečo. An dan je jau nje tatu Jožefu:

- Če mi daste vašo hči za ženo, ist vam šenkam tarkaj zlata, ku kar ona pezi!

- Ja, dobro, pa dajtemi manjku an miesac cajta! - je odguoriu oča Jožef.

- Za jo prepričat? - je poprašu bogataž.

- Ne, ne, za jo opitat! - je odguoriu oča Jožef.

Adna turista iz Švedske je dielala avtostop vič ku dvie ure, brez de bi se kajšan ustavu. Zatu se je ujezla an se slielka malomanj do nazega. Dva minuta potle se je ustavu adan s kamjončinam an ji je jau:

- Ist po navadi na storem obednemu stopit na muoj kamjončin, pa kadar sem že od deleča videu toje lepe oči zelene, nistem mu iti napri brez se ustav!

Jakum je imeu hišo, dokjer mu jo nie potres posu. Kar je dobiu kontribute, je šu h adnemu zidarju an ga vprašu, če mu zazida adno hišo obalasto.

- Obalasto? Ist sem zazidu puno hiš an vsake sorte, pa obedne obalaste. Ste šiguran, de jo čete pru obalasto? - je odguoriu zidar.

- Ja, ja, zak moja tašča kadar je zaviedela, de sam dobiu kontribut an de začnem zidat novo hišo, mi je jala: "Jakum, al pustiš tudi mene an kantont te nove hiše?"

## Velik senjam za Amalio Cernet

Živi v Franciji an parvega setemberja je dopunla osamdeset liet

Amalia Cernet je dopunla 80 liet. Do zadnjega je nje velika družina daržala skrito, de so za telo veselo, posebno parložnost organizal velik senjam. Okuole nje so se zbral nje otroc, navuodi, pranuodi, žlahta.

Amalia se je rodila parvega setemberja lieta 1932 v Pačejdi, blizu Čarnegavarha, v družini od Antonia. Oženila je Lina Laurenciga iz Čarnegavarha an šla sta po sviete, ku malomanj vsi v tistih lietah. Gor sta ustvarila veliko družino an mierno življenje.

Srečno življenje, draga Amalia, še puno an puno liet takuo!

Per gli 80 anni di Amalia, nata a Paceida vicino Montefosca ed emigrata in Francia assieme al marito Lino Laurencig, anche lui di



Montefosca, la sua famiglia ha organizzato grandi festeggiamenti riuscendo a mantenere il segreto fino all'ultimo momento. È stato questo un modo per ringraziare di tutto la mamma,

nonna e bisnonna, che tanto si è sempre prodigata per tutti quanti. È stata una bella serata con cena, musica, canti e, naturalmente, la torta.

Auguroni, carissima Amalia!



Nadalja an Bepic

nel 5° e 10° anniversario li ricordano con tanto affetto i figli, i nipoti e parenti tutti.

Una santa messa sarà celebrata sabato, 15 settembre, alle ore 18, nella chiesa di Savogna.

Deset liet od tega nas je zapustu tata an nono Bepic, pet liet od tega pa mama an nona Nadalja. So nimar v našim sarcu.

Za nje zmolemo par sveti maši, ki bo v saboto, 15. setemberja, ob 18. uri v cierkvi v Sauodnji.



**novi matajur**  
Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: **JOLE NAMOR**  
Izdaja: **Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR**  
Predsednik zadruga: **MICHELE OBIT**

Fotostavek in tisk: **EDIGRAF s.r.l.**  
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28  
33043 Čedad/Cividale  
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462  
E-mail: info@novimatajur.it;  
novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92 -  
Il Novi Matajur fruiseo dei contributi statali  
diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

**Naročnina - Abbonamento**  
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov  
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov  
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO  
Conto corrente postale  
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO  
IBAN: IT 25 2 05040 63740 000001081183  
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG  
Associato alla FIEG

**FIEG**

Včlanjen v USPI  
Associato all'USPI

**USPI**

Oglaševanje  
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.  
www.tmedia.it

Sede / Sede: Gorizia/Gorica, via/ul. Malta, 6  
Filiale / Podružnica: Trieste / Trst, via/ul. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it  
T: +39 0481 32879  
F: +39 0481 32844

Prezzi pubblicità / Cene oglasov:  
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €  
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €



PRODAJAM KLAVIR / VENDO PIANOFORTE  
Hubschen, prezzo ottimo  
Cell. 338 8764776



Tujčic mačič, kje si biu?  
Tam v Ruvana štrience viu.  
Ka s' zaslužu? An kos mesa.  
Kam s' ga deu? Go na poličico.  
Kje j' poličica? Ognjac jo j' poceru.  
Kje j' ognjac? Uodica pomorila.  
Kje j' uodica? Uolic popiu.  
Kje j' uolic? Skierca ubila.  
Kje j' skierca? V garmac j' letiela.  
Kje j' garmac? Kozica obiedla.  
Kje j' kozica? Vuk jo j' sniedu.  
Kje j' vuk? V jamo j' uteku  
an s slamo rit zapeku.  
tk&b

Šenkavamo mačice. Poličiča na 338 9895933 po 14. uri, al pa na 0432 723179 (ob cajtu kosila an vičerje) al pa zvičer na 0432 724053.

## SPECOGNA DAVID

PITTORE EDILE

Tinteggiature interne ed esterne  
Spatolati e decorazioni  
Pittura travi

333.7980671

# Nella an Petar petdeset liet potlè an šele ku dva muroza!



Je bluo na 26. maja lieta 1962, kar vsi naš ljudje, ki so živeli v kraju La Praille (Tamines) so se zbrali v rue Bellevue, v družini od Neta an Pine Obrilove iz Zverinca, zak so imiel noviče v družini: ženila se je njih čeca Nella.

Tisti dan Pietro Lauretig - Petar Lenkcju iz Gniduce je ratu nje mož. Tudi on je živu gore, kjer je dielu tu min, ku njega bratri.

Od tekrat je šlo napri petdeset liet. Nella an Petar sta se varnila damu z njih puočjam, ki se kliče Roberto.

Kupila sta hišo v Bijačah,

*Nella an Petar, njih puob Roberto, neviesta Alessia an navuod Filippo. Ta druga fotografija je bla nareta na dan njih poroke petdeset liet od tega v kraju La Praille (Tamines)*



kjer le napri živta v mieru an ljubezni.

Njih sin je zrasu, jim parpeju pridno neviesto, ki se kliče Alessia an takuo Petar

an Nella sta ratala tudi nona frišnega puočbja, ki se kliče Filippo.

Petar an Nella sta šele ku dva muroza, on lepuo skarbi za njo an ona za anj. V Bijačah an v bližnjih vaseh imajo puno parjatelju, zak nieso obednemu za slavo an vsako dielo jim gre od roke, takuo kar morejo dajo no roko vsiem an so nimar parpravjeni pomagat te potriebnim.

Imajo puno žlahte tle doma an po svieta, ki jih imajo zloradi, zak vedo, de se morejo zanest na nje vsaki moment.

Kar sta praznovala zlato poroko, se je na nje zmisliło puno ljudi, telefonalo so jim iz vsieh kraju tle doma an po sveite an vsi jim še ankrat želmo: Nella an Petar, nimar takuo napri še puno an puno liet!

## Ed eccovi Margherita ed il cuginetto Diego!

Cu cu! Sono nata il 3 maggio in una vasca d'acqua come una ranocchia e vorrei farmi conoscere dai lettori del Novi Matajur e dagli amici e parenti di mio nonno Giorgio Vogrig (Tonu di Grimacco). Mi chiamo Margherita e abito a Genova con mia mamma Sara e il papà

Giacomo Speretta.

Saluto tanto i nonni Giorgio e Giovanna, Carlo, il cuginetto Diego (nella foto) che mi vuole tanto bene, gli zii Ivano e Stefania, Loredana e Bepo.

Dobrodošla Margherita! Naš ljudje, ki poznajo tojiga nona Giorgia an vso tojo

družino bojo veseli, kar zavedo za tako lepo novico. Mi pa ti želmo, de boš rasla srečna an zdrava, glih takuo naj

bo an za tojiga kužina, ki se nam pari pru an šimpatik poberin!

Lepuo imejta se vsi!



PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

nedelja, 23. setemberja

**CIMA TUDAIO 2.140 MT**

skupaj s Cai Valnatisone

odg. Antonio De Toni

SREBRNA KAPLIJA

v nedeljo, 30. septembra

**MARIBOR in Ptuj**

Trgatev STARE TRTE, NAJSTAREJŠE NA SVETU!

06.00 iz Špetra (pred kamunam) - 08.30 kava na avtocesti - 11.00 začne trgatev - 13.00 kosilo - 15.00 obisk Ptuja - 17.00 odhod, se vrnemo okoli 22.00

Cena: 45 € (uključuje avtobus in kosilo)  
Rezervirajte, prosimo, do 22. septembra pri INAC: 0432703119

PARROCCHIA DI VERNASSINO 'SANTI PRIMO E FELICIANO'

nedelja, domenica 16.09.2012

**SVET KOCJAN SAN CANZIANO**

ore 11 partenza da Vernassimo, puodemo iz Gorenjega Barnasa ore 12.30 santa messa presso le rovine della chiesa di San Canziano, sveta maša par zidišču cirkve svetega Kocjana. Seguirà momento conviviale con pranzo al sacco (a cura dei singoli partecipanti), po sveti maši pojemo vsi kupe, kar smo parnesli za sabo (vsak naj poskarbi za se!). In caso di maltempo la santa messa avrà luogo presso la chiesa di Vernassino alle ore 11.30. Če bo slava ura, sveta maša bo v Gorenjim Barnase ob 11.30

*La chiesa di svet Kocjan San Canziano versa in precarie condizioni di stabilità, si invitano perciò i partecipanti a non sostare nell'area delle rovine. Gli organizzatori non si assumono alcuna responsabilità per danni derivati da eventuali incidenti.*

## Miedihi v Benečiji

**Dreka**

doh. Stefano Qualizza  
cell. 339 1964294

Kras: v petak od 12. do 12.30

**Grmek**

doh. Lucio Quargnolo  
0432.723094 - 700730

Hlocje: v pandiejak an sriedo od 11.30 do 12. v četartak od 15. do 15.30

doh. Stefano Qualizza

Hlocje: v petak od 11.00 do 11.30

**Podbonesec**

doh. Vito Cavallaro  
0432.700871-726378

Podbuniesac: v pandiejak, sriedo an petak od 8.30 do 10.00; v pandiejak, torak, sriedo, četartak an petak tudi od 17.00 do 18.30

Čarnivarh: v torak od 14.30 do 15.30

**Srednje**

doh. Lucio Quargnolo

Sriednje: v torak od 15. do 15.30; v petak od 11.30 do 12.00

doh. Stefano Qualizza

Sriednje: v četartak od 16.45 do 17.15

**Sovodnje**

doh. Vito Cavallaro  
0432.726378

Sovodnje: v pandiejak od 14.00 do 15.00, v torak an četartak od 8.30 do 9.30

doh. Daniela Marinigh  
0432.727694

Sovodnje: v petak od 9.00 do 10.00

doh. Valentino Tullio  
0432.727558

Sovodnje: v torak an petak od 18. do 19. ure

**Špeter**

doh. Valentino Tullio  
0432.504098-727558

Špietar: v pandiejak, četartak an saboto od 9. do 10. ure; v torak an petak od 17. do 18. ure

doh. Daniela Marinigh  
0432.727694

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 8.30 do 11.30; srieda, petak od 16.00 do 19.00

**Pediatra (z apuntamentoam)**

doh. Flavia Principato  
0432.727910 / 339.8466355

Špietar: pandiejak, torak an četartak od 17.00 do 18.30; v sriedo an petak od 10.00 do 11.30

**Svet Lenart**

doh. Lucio Quargnolo

Gorenja Miersa: v pandiejak, sriedo an petak od 8. do 11. ure; v torak an četartak od 16.00 do 19.00

doh. Stefano Qualizza

Gorenja Miersa: v pandiejak, torak an petak od 9.30. do 10.30; v sriedo an četartak od 17.30 do 18.30

*Za vse tiste bunike al pa judi, ki imajo posebne težave an na morejo iti sami do špitala "za prelieve", je na razpolago "servizio infermieristico" (tel. 708614). Pri deajo oni na vaš duom.*

**Nujne telefonske številke**

CUP - Prenotazioni telefoniche visite ed esami .....848.448.884  
RSA - Residenza Sanitaria Assistenziale (Ospedale di Civile) .....0432 708455  
Centralino dell' Ospedale di Civile .....0432 7081

**Dežurne lekarne / Farmacie di turno**

OD 14. DO 20. SETTEMBRA

Čedad (Fontana) 0432 731163 - Povoletto 679008  
Premarjag 729012

ZAPRTE ZA POČITNICE

Rezija: od 14. do 20. septembra

Podbonesec: od 17. do 30. septembra

Čedad (Fornasaro), Špietar in Njivica: do 16. septembra